

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

OTTAVA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 26

LA REGIONE VENETO ASSUMA AZIONE PROGRAMMATORIA IN MATERIA DI IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE

presentata il 24 gennaio 2007 dai Consiglieri Caner, Da Re e Manzato

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'Associazione Industriali di Treviso ha presentato alla Regione Veneto progetti per la costruzione di due impianti di termovalorizzazione per lo smaltimento dei rifiuti speciali o industriali da realizzarsi nei siti di due Comuni della provincia di Treviso, Silea e Mogliano Veneto;
- tutti i comuni della provincia si sono ampiamente impegnati nella raccolta differenziata, tanto da far sì che la provincia di Treviso sia ai vertici nazionali per la raccolta dei rifiuti urbani;
- è dimostrabile che applicando i modelli utilizzati per i RSU anche ai rifiuti speciali o industriali è possibile raggiungere gli stessi risultati;
- nel corso di quest'ultimo quinquennio la provincia di Treviso ha subito un profondo processo di delocalizzazione e di innovazione tecnologica di molte attività industriali con conseguente minore produzione di rifiuti ad esse riconducibili;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Veneto, non ha ancora presentato un piano per lo smaltimento dei rifiuti speciali o industriali a valenza pluriennale, allorchè la legge nazionale lo preveda per i rifiuti solidi urbani;
 - non spettando alle singole aziende, siano esse pubbliche o private, decidere il sito idoneo ad accogliere lo smaltimento di rifiuti solidi urbani, non vi vede la ragione per la quale nel caso di rifiuti speciali o industriali, abbiano la potestà di farlo dislocare ovunque i soggetti medesimi grazie all'assenza di logica programmatica superiore;
 - la costruzione di due impianti di termovalorizzazione nella Marca Trevigiana, in assenza di logica programmatica generale, e vista la loro dimensione, possa ragionevolmente far ritenere la possibilità della migrazione dei rifiuti da altre provincie del Veneto o da altre Regioni;
- tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale

- 1) ad assumere azione programmatica degli impianti di termovalorizzazione per lo smaltimento dei rifiuti speciali o industriali, ed invita la stessa a predisporre un apposita iniziativa legislativa da far approvare al Consiglio regionale del Veneto;
- 2) a predisporre un Piano per lo smaltimento dei rifiuti speciali od industriali che contenga i seguenti elementi fondamentali:
 - a) la quantità e la qualità dei rifiuti speciali prodotti nel territorio;
 - b) l'indicazione delle metodologie, auspicabilmente incentivabili, e degli obiettivi per la riduzione alla fonte dei rifiuti speciali;
 - c) l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti speciali o industriali;
- 3) in assenza del rispetto di codesti presupposti e di un Piano regionale specifico per la dislocazione per il trattamento dei rifiuti speciali o industriali, non si conceda alcuna autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione o incenerimento sia pubblici che privati.